

IV SETTORE SERVIZIO SOCIALE UNIFICATO

DETERMINAZIONE N.103 DEL 15/02/2021

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE, PREVITA DALL'ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE DI CUI AL DLGS 117/2017, E EVENTUALE REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PREVISTO DAL DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA FAMIGLIA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI "EDUCARE IN COMUNE". NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

RICHIAMATI e qui integralmente recepite:

- la Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 4 del 24 marzo 2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stata disposta l'*"approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022"* e sue successive variazioni nel corso dell'esercizio finanziario 2020;
- la Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 5 del 24 marzo 2020, immediatamente eseguibile, mediante la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022 con i relativi Allegati secondo gli schemi di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive variazioni nel corso dell'esercizio finanziario 2020;
- la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 19 del 24 marzo 2020, legalmente esecutiva, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 dell'Ente e sue successive variazioni nel corso dell'esercizio finanziario 2020;
- il comma 1 dell'articolo 151, Decreto Legislativo n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli Enti Locali del Bilancio di Previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito da apposita norma in presenza di motivate esigenze;
- l'articolo 163 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ("Esercizio provvisorio e gestione provvisoria"), che al comma 1 così recita: *"Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato"*;
- il comma 3 dello stesso articolo 163 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che così dispone: *"L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate"*

esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222”;

- il comma 5 del medesimo articolo 163 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che così specifica: *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”;

- il comma 3-bis dell'articolo 106, Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Legge di conversione n. 77/2020), che così recita: *“(…) per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”;*

- il Decreto del Ministero dell'Interno (adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle Finanze e con il parere favorevole della Conferenza Stato –città e autonomie locali) del 13 gennaio 2021, che ha ulteriormente differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021 (al contempo autorizzando l'esercizio provvisorio del Bilancio ai sensi e per gli effetti del citato articolo 163, comma 3 del Decreto Legislativo n. 267/2000);

- il vigente Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria, ai punti 8.13 (ove si prevede che nel corso dell'esercizio provvisorio, per gli Enti Locali *“sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell'anno precedente”*), 11.8 e 11.9;

CONSIDERATO che:

- il Consiglio dell'Unione a tutt'oggi non ha ancora approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023 (in corso di elaborazione) e al fine di poter operare nell'ambito dell'assunzione degli impegni di spesa occorre applicare quanto fissato dalle sopra citate disposizioni in materia;

- secondo la normativa in materia gli impegni di spesa in esercizio provvisorio sono assunti con riferimento ai dati assestati dell'annualità 2021 del Bilancio di Previsione 2020-2022 approvato con la citata Deliberazione Consiliare n. 5/2020 e del PEG 2020-2022 approvato con la menzionata Deliberazione di Giunta n. 19/2020;

- successivamente entro l'attuale termine differito al 31 marzo 2021, il Consiglio e la Giunta dell'Unione provvederanno, per le loro specifiche competenze amministrative, all'approvazione dei documenti di programmazione preventiva, necessari alla legittima ed efficace gestione contabile-finanziaria dell'Ente;

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 48 del 28/10/2015 avente ad oggetto *“Approvazione convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini”*, assunta in ottemperanza alle deliberazioni dei singoli Consigli, è stata conferita dai Comuni all'Unione Tresinaro Secchia l'intera funzione sociale a partire dal 01/01/2016;

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione Tresinaro Secchia prot. n. 16707/2019 con il quale si rinnova l'incarico di Dirigente a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL, del Settore 04 – Servizio Sociale Unificato dell'Unione Tresinaro Secchia al Dott. Luca Benecchi dal 26 agosto 2019 fino alla scadenza del mandato della maggioranza dei sindaci dei comuni componenti l'Unione (indicativamente giugno 2024), fatta salva la facoltà per la nuova amministrazione di attivare procedimenti di conferma, anche provvisoria dell'incarico;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 78 del 05/02/2021 con la quale si è proceduto ad approvare uno schema di Avviso per la individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione, prevista dall'art. 55 del codice del terzo settore di cui al D.Lgs 117/2017, e eventuale realizzazione, di un progetto previsto dal Dipartimento politiche per la famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'art. 77 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto alle ore 13:00 del 15/02/2021 (termine perentorio);

RITENUTO di provvedere alla nomina della commissione giudicatrice, scegliendo i relativi componenti tra il personale interno in servizio presso la presente stazione appaltante;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 che attribuisce ai dirigenti la presidenza delle commissioni, la relativa responsabilità delle procedure di appalto e concorsuali e la conseguente nomina della commissioni di gara;

VISTA inoltre la sentenza del Consiglio di Stato sez. III, 26 ottobre 2018, n. 6082 che stabilisce che nella vigenza del nuovo Codice dei contratti, ai sensi dell'art. 77, comma 4, D.Lgs. n. 50 del 2016, nelle procedure di evidenza pubblica, il ruolo di Rup può coincidere con le funzioni di commissario di gara e di presidente della commissione giudicatrice, a meno che non sussista la concreta dimostrazione dell'incompatibilità tra i due ruoli, desumibile da una qualche comprovata ragione di interferenza e di condizionamento tra gli stessi;

VALUTATO di costituire la commissione esaminatrice nella seguente composizione:
- presidente Luca Benecchi Dirigente del IV Settore – Servizio Sociale Unificato;
- componente Nicoletta Spadoni Responsabile del Polo Sociale di Scandiano e Coordinatrice dell'Area Adulti/Fragilità;
- componente Cristina Gilioli pedagoga del Settore Servizi Scolastici ed Educativi del Comune di Casalgrande;
i cui membri non versano nelle cause di incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi della Legge 190/2012. del D.Lgs 33/2013 e del D.Lgs 50/2016;

VALUTATO inoltre di nominare quale segretario verbalizzante Federica Cosmi Istruttore Amministrativo assegnato al Servizio Sociale Unificato;

DATO ATTO CHE:

- non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del procedimento e al Dirigente del Settore;
- il procedimento a cui si riferisce il presente provvedimento è analizzato, valutato e trattato con misure di prevenzione nell'ambito del vigente Piano Triennale Prevenzione Corruzione Trasparenza con riferimento all'area di rischio B) *Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici* e conseguentemente risultano attuate le misure di prevenzione della corruzione correlate a tale rischio;
- il presente provvedimento è conforme al D.Lgs 82/2005, Codice Amministrazione Digitale, e per l'effetto viene firmato con firma digitale;

VERIFICATO che alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, sono pervenute per la procedura in oggetto n. 1 offerta;

DETERMINA

1. DI NOMINARE, per le motivazioni espresse in premessa, la commissione giudicatrice per la individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione, prevista dall'art. 55 del codice del terzo settore di cui al D.Lgs 117/2017, e eventuale realizzazione, di un progetto previsto dal Dipartimento politiche per la famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, costituita da n. 3 componenti:

- presidente Luca Benecchi Dirigente del IV Settore – Servizio Sociale Unificato;
- componente Nicoletta Spadoni Responsabile del Polo Sociale di Scandiano e Coordinatrice dell'Area Adulti/Fragilità;
- componente Cristina Gilioli pedagoga del Settore Servizi Scolastici ed Educativi del Comune di Casalgrande;

i cui membri non versano nelle cause di incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi della Legge 190/2012 del D.Lgs 33/2013 e del D.Lgs 50/2016.

2. DI NOMINARE inoltre quale segretario verbalizzante Federica Cosmi Istruttore Amministrativo assegnato al Servizio Sociale Unificato..

3. DI DISPORRE che la commissione raccolga le autocertificazioni dei componenti in merito alla insussistenza di conflitto di interesse e/o incompatibilità di legge.

4. DI DARE ATTO che:

- non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del procedimento e al Dirigente del Settore;
- il procedimento a cui si riferisce il presente provvedimento è analizzato, valutato e trattato con misure di prevenzione nell'ambito del vigente Piano Triennale Prevenzione Corruzione Trasparenza con riferimento all'area di rischio B) *Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici* e conseguentemente risultano attuate le misure di prevenzione della corruzione correlate a tale rischio;
- il presente provvedimento è conforme al D.Lgs 82/2005, Codice Amministrazione Digitale, e per l'effetto viene firmato con firma digitale.

5. DI DISPORRE CHE, al fine di bilanciare l'interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell'azione amministrativa, la pubblicazione del presente atto, unitamente agli eventuali allegati, avvenga tramite pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Unione e sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Li 15/02/2021

Il responsabile del settore
BENECCHI LUCA / INFOCERT SPA

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)